

# In Alto Reno stravince Nanni l'eterno sindaco

LE PRIMARIE PD

## L'Alto Reno è tutto per l'eterno Nanni

ELEONORA CAPELLI

**A**lle primarie stravince Giuseppe Nanni, il sindaco uscente di Granaglione con 863 voti contro i 205 di Gherardo Nesti. «Nanni ora è il candidato di tutto il centrosinistra — ha detto la segretaria Pd Elena Gaggioli — Nesti ha scontato il comportamento poco corretto di una parte del Pd». Ora il Comune che si chiama Alto Reno Terme (nato appunto dalla fusione tra Porretta e Granaglione) potrà avere un sindaco arrivato all'ottavo mandato. Nanni è in fatti in carica dal 1985, con una pausa tra il 2003 e il 2008. Si tratta di un politico abituato ai record: nel 2013 ad esempio fu eletto col 100% dei voti, perché l'opposizione non presentò un suo candidato. Anche perché la parola d'ordine di Nanni è "trasversalità", quindi da socialista è passato prima al Pdl e poi all'alleanza col Pd. La sua candidatura si è confermata molto forte fin dai dati dell'affluenza, con Granaglione che con 496 votanti praticamente raggiungeva i 579 di Porretta.

**T**IBERIO Rabboni, l'ex assessore regionale, si prepara però a scendere in campo con una sua lista direttamente alle elezioni. Dopo essersi sfilato dalla competizione delle primarie, sostenendo: «Sono io il

vero Pd, la missione di rinnovamento del Paese del Pd è anche la mia», ha lasciato Gherardo Nesti, sindaco uscente di Porretta come unico esponente del Pd che partecipava alle primarie. Nesti, che alla vigilia del voto aveva ricevuto il sostegno dei parlamentari Andrea De Maria e Gianluca Benamati, è anche lui un politico di lungo corso. Era già stato sindaco del Comune sull'Appennino dal 1982 al 1987. «Non nascondo una certa amarezza per il risultato — ha detto Nesti — che non premia il tanto lavoro fatto in questi due anni e mezzo, sicuramente non aiutato da tanti che avrebbero dovuto collaborare e invece hanno scelto altre strade». Ma la popolarità di Nanni ha avuto la meglio e questa era stata fin da subito la previsione di Rabboni. «È rimasto a casa un bel pezzo di centro sinistra — dice l'ex assessore — soprattutto di Porretta». Ora la gara passa alle amministrative di primavera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

